



COMUNE DI
COLLESALVETTI
PROVINCIA DI LIVORNO

AREA DI COORDINAMENTO
Patrimonio, Sviluppo Territoriale e Sicurezza lavoro

SERVIZIO *Pianificazione e Patrimonio Pubblico*

UFFICIO *Urbanistica*

Per informazioni 0586 980 239 - 0586 980 293 - 0586 980 259
urbanistica@comune.collesalvetti.li.it

ALL 2

**SERVIZIO PER REDAZIONE DI PROCESSI VALUTATIVI DI VAS E VINCA
A SUPPORTO DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE
CIG Z513886F04**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 – Oggetto, durata dell'appalto e requisiti di partecipazione

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di redazione dei processi valutativi di VAS e VInCA a supporto del Piano Operativo comunale di cui alla L.R. 65/2014.

L'operatore aggiudicatario dovrà essere in possesso di comprovata esperienza professionale nel settore oggetto di appalto.

Il presente appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di redazione dei processi valutativi a supporto del Piano Operativo comunale ovvero la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la valutazione di incidenza (VInCA) quest'ultima necessaria vista la presenza del SIC "Monti Livornesi" cod. Natura 2000 IT5160022 e ZSP/ZSC "Padule di Suese e Biscottino" cod. Natura 2000 IT5160001 di cui alla LR 30/2015 e ss.mm.ii.

Il servizio, subordinato alle condizioni del presente capitolato speciale d'appalto, sarà adempiuto dall'operatore economico sotto le direttive dell'Amministrazione entro il 31.12.2023.

Nel caso il Responsabile del procedimento rilevi la necessità di richiedere integrazioni, correzioni o chiarimenti vari, il termine di cui sopra sarà sospeso e ricomincerà a decorrere dal momento in cui tali integrazioni saranno state debitamente fornite.

Art. 2 - Descrizione del servizio

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Il processo di VAS dovrà verificare durante l'intero percorso di formazione del PO comunale i potenziali effetti ambientali delle diverse ipotesi di piano, al fine di perseguire una costante coerenza con gli obiettivi strategici del Piano per l'area ma anche con gli obiettivi individuati per il territorio in oggetto da altri strumenti sovraordinati quali il PAER 2015-2020, il PIT - Piano paesaggistico regionale, il PTCP e la pianificazione di settore (pericolosità idraulica e geomorfologica, aree protette, ecc.). La procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si dovrà sviluppare nel pieno rispetto delle finalità della Direttiva europea di riferimento (2001/42/CE del 27 giugno 2001) con particolare riferimento a:

- garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente;
- contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi;
- favorire le condizioni per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione degli effetti connessi all'attività economica;
- assicurare che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e le opportunità delle generazioni future.

Lo sviluppo del processo di VAS e la redazione dei documenti relativi, e in particolare del Rapporto ambientale, dovrà essere coerente con riferimenti normativi nazionali rappresentati dal D.Lgs 152/2006 e dai successivi D.Lgs 4/2008 e D.Lgs 128/2010. In particolare l'art.4, comma 3 del D.Lgs 152/2006 evidenzia come la VAS ha lo scopo di "assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica".

Il rapporto ambientale sarà elaborato secondo quanto richiesto dalla normativa regionale di recepimento, e in particolare dalla LR 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e dalla LR 10/2010 così come modificata dalla LR 6/2012, con particolare riferimento ai contenuti dell'art.24 della LR 10/2010 e del relativo dell'Allegato 2. Tra i regolamenti di attuazione delle disposizioni della LR 65/2014 costituisce un utile riferimento per il processo di VAS anche il DPGR n.32R/2017. Coerentemente con quanto richiesto dalla normativa di riferimento, nel rapporto ambientale saranno individuati, descritti e valutati i possibili effetti significativi che le previsioni contenute nel PO, potrebbero avere sull'ambiente,

nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale interessato; questi elementi diventano infatti essenziali, nel processo di valutazione ambientale, per definire la coerenza tra le azioni previste dalla variante e gli obiettivi di sostenibilità ambientale. La predisposizione del rapporto ambientale, e dell'annesso studio di incidenza, dovrà essere svolta in stretta collaborazione con il responsabile del procedimento e con il gruppo tecnico incaricato della redazione del PO con un continuo scambio di informazioni e il recepimento delle mitigazioni all'interno del Piano al fine di perseguire la loro massima coerenza.

Il Rapporto ambientale dovrà essere redatto sulla base dei contenuti dell'Allegato 2 della LR 10/2010 e s.m.i. e dell'Allegato VI del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.24 della LR 10/2010, il Rapporto Ambientale dovrà:

- individuare, descrivere e valutare gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e paesaggistico e sulla salute derivanti dall'attuazione del piano o del programma;
- individuare, descrivere e valutare le ragionevoli alternative, alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o del programma, tenendo conto di quanto emerso dalla consultazione di cui all'articolo 23;
- concorrere alla definizione degli obiettivi e delle strategie del piano o del programma;
- indicare i criteri di compatibilità ambientale, le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi sull'ambiente, gli indicatori ambientali di riferimento e le modalità per il monitoraggio;
- dare atto delle consultazioni di cui all'articolo 23 ed evidenziare come sono stati presi in considerazione i contributi pervenuti.

Lo stato delle diverse componenti ambientali, la loro tendenza nel tempo e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione del PO comunale potrà determinare dovranno essere descritti anche mediante l'uso di un insieme di indicatori, scelti in funzione di specifici obiettivi di sostenibilità, del contesto territoriale di riferimento e della disponibilità dei dati, usando come riferimento set di indicatori diffusamente utilizzati in ambito regionale per il reporting ambientale, l'aggiornamento periodico dello "stato dell'ambiente". Per la scelta degli indicatori si farà riferimento al modello DPSIR (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte). Sviluppato nell'ambito dell'EEA (European Environment Agency, 1998) e adottato a livello nazionale e regionale per lo sviluppo del sistema conoscitivo e dei controlli in campo ambientale, si basa su una struttura di relazioni causali che legano tra di loro i seguenti elementi:

- determinanti (attività umane, settori economici);
- pressioni (emissioni, rifiuti, ecc.);
- stato (qualità fisiche, chimiche, biologiche);
- impatti (su ecosistemi, salute, acque, ecc.);
- risposte (politiche ambientali e settoriali, legislazione, azioni di pianificazione, regolamenti, ecc.).

A ciascun indicatore dovrà essere attribuito un giudizio sintetico di stato attuale della componente e degli effetti (positivi, non significativi o negativi) derivanti dall'attuazione degli strumenti in oggetto.

In coerenza con i contenuti dell'Allegato VI del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, dovranno essere considerati tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi.

Valutazione di Incidenza (VINCA)

La redazione del processo di Valutazione di incidenza (VINCA) del PO si rende necessaria in considerazione dei contenuti della normativa di settore, di livello nazionale e comunitario, e in particolare della L.R. 30/20150 e del DPR 120/2003. Nell'ambito del processo di V.I. lo Studio di Incidenza

dovrà valutare quindi i rapporti tra le previsioni del PO e la locale rete di Siti Natura 2000, interni o confinanti con il territorio comunale in coerenza con la valutazione già realizzata sul PS.

Nel caso in oggetto tale valutazione sarà effettuata nell'ambito del procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS), come richiesto dai vigenti riferimenti normativi. In tal caso infatti "... il rapporto ambientale deve essere accompagnato da un apposito studio di incidenza, contenente gli ulteriori e specifici elementi di conoscenza e di analisi previsti dall'allegato G del D.P.R. 357/1997 e la VAS dà atto degli esiti della valutazione di incidenza effettuata." (LR 6/2012 art. 69 "Inserimento dell'art.73 ter nella LR 10/2010). L'autorità competente per il procedimento di VAS del PO esprimerà quindi il parere motivato previa acquisizione della valutazione di incidenza "effettuata dalla struttura competente in base all'ordinamento dell'ente".

Fino alla approvazione delle Linee Guida Nazionali per la Vinca di cui all'Intesa Stato regioni del 28.11.2019, recepite in Toscana con la recente Del.GR 13/2022, il principale riferimento metodologico per la realizzazione degli Studi di incidenza era costituito dal documento "Valutazione dei piani e dei progetti che possono avere incidenze significative sui siti Natura 2000 - Guida metodologica alle indicazioni dell'art. 6 comma 3 e 4 della direttiva Habitat" (Commissione Europea, DG Ambiente, 2002) e dal "Manuale per la gestione dei siti Natura 2000" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione Conservazione della Natura:

- Screening: processo che identifica le possibili incidenze su un Sito Natura 2000 di un piano o un progetto, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e che porta alla decisione di procedere alla valutazione d'incidenza qualora tali incidenze risultino significative in relazione agli obiettivi di conservazione del Sito.
- Valutazione vera e propria: analisi dell'incidenza sull'integrità del Sito Natura 2000 del piano o del progetto, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, nel rispetto della struttura e della funzionalità del Sito e dei suoi obiettivi di conservazione e l'individuazione di eventuali misure di mitigazione.
- Definizione di soluzioni alternative: processo che esamina modi alternativi di raggiungere gli obiettivi del progetto o del piano evitando incidenze negative sull'integrità del Sito Natura 2000.
- Definizione di misure di compensazione: qualora non esistano soluzioni alternative e nei casi in cui, per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, è necessario che il progetto o il piano vengano comunque realizzati, devono essere individuate azioni in grado di bilanciare in modo proporzionato le incidenze negative previste.

Oltre alla nuova Comunicazione della Commissione C (2018)7621 final del 21.11.2018 (GU 25.01.2019) di aggiornamento del manuale Gestione dei siti Natura 2000 - Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat)", mentre è in fase di revisione la "Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC", che modifica la precedente versione del 2002, le Linee guida nazionali e il loro recente recepimento regionale (Del. G.R. 13/2022) comporta alcune modifiche nella struttura dello Studio di incidenza, ma soprattutto nelle terminologie di espressione dei livelli di incidenza:

- Nulla (non significativa - non genera alcuna interferenza sull'integrità del sito).
- Bassa (non significativa - genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza).
- Media (significativa, mitigabile).
- Alta (significativa, non mitigabile).

Lo studio di incidenza, principale documento valutativo interno al processo di V.I., sarà strutturato a diverse scale di indagine, e in particolare a livello di Sito Natura 2000, al fine di descrivere e valutare gli habitat e le specie vegetali e animali segnalate nel Formulario Standard, e di porzioni dello stesso Sito, al fine di valutare nel dettaglio eventuali previsioni a carattere locale.

L'analisi della compatibilità del PO e della potenziale incidenza con le specie, gli habitat, e l'integrità complessiva del Sito sarà effettuata tramite una iniziale raccolta della documentazione bibliografica, dei DB naturalistici, delle analisi interne ai quadri conoscitivi del PS. Sarà inoltre consultato il Formulario standard descrittivo del Sito, le informazioni interne alle Istruzioni tecniche per la conservazione dei Siti, di cui alla DGR 644/04 e le Misure di conservazione regionali, di cui alle DGR 1223/2015 e 454/2008.

Il processo di VI valorizzerà anche i nuovi elaborati relativi alla perimetrazione degli habitat di interesse comunitario all'interno dei Siti Natura 2000 (progetto regionale HaSCITu), i cui risultati sono stati approvati con DGR 505/2018, e i recenti riferimenti regionali per la individuazione delle previsioni o progetti "non atti a determinare incidenze significative", di cui alla DGR 119/2018.

Lo studio di incidenza valorizzerà anche i contenuti della Strategia regionale per la biodiversità, come approvata nell'ambito del Piano ambientale ed energetico regionale (PAER), di cui alla DCR 11 10/2015, e della Integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico (PPR), ciò con particolare riferimento ai contenuti della II Invariante e agli elementi strutturali e funzionale della Rete ecologica regionale.

Il servizio richiesto dall'Amministrazione prevede:

1. Elaborati da produrre
 - Relazione tecnica
 - Elaborati grafici
2. Valutazione e restituzione degli elaborati di cui al punto precedente in conformità al successivo paragrafo.
3. Produzione di eventuali elaborati specifici (es. brevi estratti di sintesi, presentazioni, ecc.) mirati a momenti di confronto con gli enti ed alla partecipazione quali ad es. iniziative pubbliche
4. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti in conformità alle vigenti normative ed in particolare a:
 - Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4
 - Allegato "G" D.P.R. n. 357/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"
 - L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza".
 - L.R. 30/2015 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/2000 ed alla L.R. 10/2010" e ss.mm.ii
 - D.G.R. n. 119/2018 che, in attuazione dell'art. 90 della L.R. 30/2015
 - Formulari dei siti Natura 2000 interessati.
5. Partecipazione a tavoli tecnici, riunioni, incontri, conferenze di servizi e commissioni con le Amministrazioni coinvolte ai fini della validazione degli elaborati prodotti
6. Supporto nelle varie fasi del processo di comunicazione e partecipazione (Consiglio Comunale, cittadini, imprenditori, professionisti, associazioni di categoria, ecc.)
7. Sopralluoghi necessari allo svolgimento del servizio
8. Supporto nella stesura delle controdeduzioni alle osservazioni.

Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo ma comprensivo di ogni ulteriore attività collegata al presente servizio, compresi eventuali aggiornamenti normativi ed emanazione di regolamenti attuativi che si potranno verificare nel corso dell'espletamento del servizio, senza dare adito a pretese alcune da parte del soggetto aggiudicatario.

Modalità di redazione e restituzione degli elaborati

Per ogni fase del servizio l'operatore economico aggiudicatario dovrà fornire tutti gli elaborati richiesti sia in formato digitale “.pdf/A” (sottoscritto con firma elettronica) che in formato aperto Open Source, nonché tutti i dati vettoriali e tabellari che compongono i documenti stessi e i relativi metadati come meglio descritto in seguito.

1. Tutti i dati, prodotti in maniera originale o per collezione di dati creati da altri soggetti o enti, dovranno essere consegnati all'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm. e ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), ed in particolare dall'art. 52 che impone alle Amministrazioni di prevedere “clausole idonee a consentire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati, dei metadati, degli schemi delle strutture di dati e delle relative banche dati”.
2. Pertanto, tutti i dati forniti all'Amministrazione dovranno rispettare quanto previsto dal suddetto Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD e dalle linee guida tecniche emanate dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale). In particolare, per i dati territoriali/geografici va considerato il provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10/11/2011 con il quale è stato definito il profilo nazionale di metadati basato sugli Standard ISO 1911514, 1911915 e TS1913916 nonché le regole tecniche definite nell'ambito della Direttiva INSPIRE e la legge D.lgs. n.33 del 14/3/2013 e s.m. ed i. (FOIA e trasparenza secondo la riforma Madia).
3. Inoltre, per l'uso dei dati forniti dai professionisti esterni l'Amministrazione non è tenuta ad acquistare alcun nuovo software - né per la visualizzazione, né per la modifica, né per la riproduzione a stampa -. Tutti i dati dovranno essere forniti in un formato aperto e/o trasformabili in un formato aperto senza perdita di informazioni o contenuti.
4. Dovranno essere inoltre seguite le indicazioni tecniche emanate in materia dalla Regione Toscana, ove applicabili, con particolare riguardo ai seguenti documenti:
 - a) Deliberazione Consiglio Regionale Toscano 4 dicembre 2012, n.104 - Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015;
 - b) Legge regionale 65/2014 - Norme per il governo del territorio;
 - c) Regolamento di attuazione dell'art. 56 comma 6 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n°65 formazione e gestione del Sistema Informativo Geografico Regionale (D.P.G.R. 6 marzo 2017 n°7/R)
5. Allo scopo di garantire la qualità e la conformità dei dati prodotti, si rimanda alle “Specifiche tecniche per la creazione e la gestione dei dati” allegate al presente capitolato con le quali si individuano le metodologie da applicare nel processo di produzione, catalogazione e pubblicazione dei dati.
6. Al fine di chiarire i formati/elaborati che dovranno essere consegnati all'Amministrazione, alla chiusura di ogni fase e alla fine del servizio, si precisa che:
 - a) tutti i documenti (relazioni, norme tecniche di attuazione, discipline specifiche o allegati) dovranno essere redatti in formato “odt” (Open Document Text) al fine di essere editati e PDF/A privi di password al fine di essere riprodotti.

- b) tutti gli elaborati grafici saranno redatti in modo da essere gestiti utilizzando il programma QuantumGis (di seguito Qgis).
- c) i progetti Qgis dovranno essere completi dei progetti di stampa con i relativi archivi geografici agganciati, completi di retini/colori e qualsiasi altra vestizione, oltre alle relative legende ed eventuali query necessarie a comporre le singole tavole. Le tavole del progetto editabile in Qgis, dovranno essere esportate in formato PDF/A prive di password.
- d) Gli archivi geografici da collegare ai progetti Qgis dovranno essere esclusivamente su DB SQLite con estensione spaziali Spatialite o in GeoPackage.
- e) Ogni Progetto di stampa dovrà essere corredato per ogni dato che lo compone di metadato e modello logico dei dati, nonché di una descrizione in linguaggio naturale del progetto. La consegna dei metadati dovrà rispettare i formalismi previsti da Manuale RNDT per i dati spaziali (al momento ci riferiamo alla Guida operativa metadati sui DATI - v. 2.0 25/07/2014 reperibile su <https://geodati.gov.it/geoportale/manuale-rndt>).

L'affidatario dovrà comunque fornire e consegnare, oltre a quanto sopra specificato, n.3 copie cartacee degli elaborati completi, debitamente firmati entro e non oltre le data prestabilitae un dvd contenente tutti gli elaborati nei formati concordati.

Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Comune.

Il soggetto affidatario è inoltre obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Comune;
- far presente al Comune stesso, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dal servizio;
- partecipare a riunioni collegiali, indette dal Comune affidante per l'illustrazione delle attività compiute, a semplice richiesta del Comune;
- svolgere sopralluoghi ricognitivi necessari allo svolgimento del servizio

Art. 3 - Modalità di espletamento del servizio

L'operatore economico provvederà all'espletamento del servizio in conformità alla vigente normativa in materia, secondo le regole tecniche e i principi e le regole deontologiche proprie del settore.

L'amministrazione comunale fornirà all'affidatario tutti i dati necessari allo svolgimento del servizio, il quale svolgerà il servizio in piena autonomia ma in coordinamento con il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica.

Quanto descritto all'art. precedente deve intendersi non esaustivo ma comprensivo di ogni ulteriore attività collegata alla produzione degli elaborati per l'approvazione definitiva del Piano Operativo e degli studi relativi compresi eventuali aggiornamenti ed emanazione di regolamenti attuativi che si potranno verificare nel corso dell'espletamento del servizio, senza dare adito a pretese alcuna da parte del soggetto aggiudicatario.

È fatto obbligo all'operatore economico di garantire la massima collaborazione con gli altri soggetti incaricati per la redazione del Piano Operativo.

Il luogo della prestazione sarà la sede di lavoro dell'operatore aggiudicatario che dovrà comunque assicurare la presenza presso la sede Comunale nelle giornate concordate col responsabile del procedimento per la revisione del lavoro svolto.

Art. 4 - Tempi per la consegna degli elaborati

L'operatore economico, deve effettuare la predisposizione degli elaborati secondo quanto di seguito riportato:

- entro dicembre 2022, redazione documentazione necessaria all'adozione del Piano Operativo;
- entro 60 giorni dalla data di scadenza dei termini per le osservazioni: consegna della proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

Il servizio dovrà comunque essere concluso entro il 31.12.2023.

Art. 5- Rapporti con l'Amministrazione Comunale

Nell'espletamento della prestazione, il soggetto affidatario dovrà prevedere attività di supporto in sede di eventuali riunioni tecniche o Conferenze dei Servizi con gli Enti di controllo.

Art. 6 - Decorrenza – ritardi - obblighi di riservatezza

Il presente capitolato è impegnativo per il soggetto dopo la sua sottoscrizione previa esecutività, ai sensi di legge, della determinazione di affidamento del servizio.

Non si terrà conto dei ritardi documentati, dovuti a causa di forza maggiore o comunque non imputabili alla volontà del soggetto.

Qualora le attività istruttorie venissero ritardate oltre i termini stabiliti, verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo non giustificato che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Tale somma sarà trattenuta dalle competenze spettanti all'operatore incaricato nella misura massima del 10% dell'intero importo.

Nel caso in cui il ritardo ingiustificato superi i 30 gg. oppure l'aggiudicatario non osservi o violi le clausole e le condizioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto o dalle norme generali e particolari vigenti in materia, il Comune può disporre la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 16 del presente capitolato speciale d'appalto.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico.

Il Comune di Collesalveti dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente contratto, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potrete esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Collesalveti.

Art. 7 - Durata

La prestazione decorre dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla consegna anticipata del servizio, fino al termine dell'attività.

Il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto all'art. 32 comma 14 D.Lgs 50/2016 mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio a mezzo posta certificato o altro mezzo equivalente, ossia mediante la sottoscrizione della proposta contrattuale da parte della stazione appaltante e successiva sottoscrizione dell'accettazione da parte dell'operatore economico.

Art. 8 - Modalità di affidamento

L'appalto verrà aggiudicato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020 di conversione del Decreto Semplificazioni. La procedura sarà interamente svolta

sulla piattaforma telematica START- Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana <https://start.toscana.it/>.

Art. 9 - Valore e periodo contrattuale

L'importo dell'appalto stimato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs n. 50/2016, è di €. 14.000,00.= (Iva e cassa escluse).

L'esecuzione del servizio avrà inizio su disposizione del Responsabile del procedimento, previa formale stipulazione del contratto di affidamento all'esito della verifica dei requisiti di legge, o dalla consegna anticipata del servizio qualora richiesto sussistendone i presupposti di legge, nelle more della stipulazione del contratto.

Art. 10 - Obblighi legali dell'aggiudicatario

L'affidatario ha l'obbligo di:

- garantire l'esecuzione delle attività previste nel presente capitolato con i tempi e le modalità ivi previste e richieste dal committente;
- garantire un collegamento costante con il Comune di Collesalveti favorendo uno stretto coordinamento tra le parti, partecipando anche agli eventuali incontri richiesti dall'amministrazione comunale.
- avvalersi per la realizzazione delle attività oggetto del presente appalto di proprie attrezzature;
- trasferire al committente la proprietà dell'attività effettuata che non potrà essere, a sua volta, ceduto a terzi neppure a titolo gratuito;
- garantire la continuità operativa del servizio nei luoghi di esecuzione previsti;
- curare i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse dell'Amministrazione;
- osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio.

Art. 11 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che potrebbero essere emanati durante il corso del contratto. Il Comune di Collesalveti si ritiene indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per privative industriali o brevetti di cui fossero coperti i beni oggetto della fornitura, con espressa clausola che il concorrente riconosce di essere tenuto a rispondere in proprio ed in maniera esclusiva verso gli eventuali aventi diritto a tale titolo. Sono altresì a carico della ditta affidataria le responsabilità inerenti i danni causati a terzi che potrebbero derivare dalla fornitura di prodotti non conformi alle normative vigenti, nonché dal mancato rispetto delle norme concernenti la sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa richiamo alle norme del Codice Civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.

L'Aggiudicatario con la sottoscrizione del presente documento dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto. Dichiara, inoltre, di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li

hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 12 - Osservanza dei contratti collettivi

L'operatore aggiudicatario ha l'obbligo di applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria e dal Contratto integrato della località di svolgimento delle prestazioni nonché le condizioni risultanti da successive modificazioni e integrazioni in quanto applicabili alla necessità dell'appalto garantendo la stabilità delle risorse umane assegnate al servizio e la continuità delle prestazioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 36, 1° comma della L. 20 maggio 1970, n. 300, l'Impresa - anche se non aderente alle associazioni che hanno stipulato il contratto collettivo di lavoro - ha l'obbligo di applicare e di fare applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.

L'impresa è tenuta nello svolgimento del servizio ad assicurare, in caso di sciopero, la piena osservanza della legge 12.6.1990 n. 146, specificatamente quanto alle regole e procedure concernenti le prestazioni individuate come indispensabili, in ottemperanza all'art. 1 secondo comma lett. c) e all'art. 2 secondo comma della citata legge.

L'impresa si obbliga a presentare su richiesta dell'Ente, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi o una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di violazione - accertata dall'Amministrazione o denunciata all'Ispettorato del lavoro - delle suddette condizioni, relativamente agli obblighi sulla corresponsione agli operai delle paghe e delle relative indennità ed assegni familiari, si applicano le disposizioni dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le stesse disposizioni valgono anche nei casi di inosservanza delle norme suddette da parte degli eventuali subappaltatori o cottimisti nei confronti dei loro operai ed impiegati, anche se il contratto collettivo di lavoro non disciplini l'ipotesi del subappalto e del cottimo.

L'Ente rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra l'Impresa e i suoi dipendenti o incaricati, pertanto nessun diritto potrà essere fatto valere verso l'Ente.

Art. 5 - AMMONTARE DELL'APPALTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo dell'appalto, soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. 50/2016, ammonta ad € 14.000,00 al netto di Iva ed è così suddiviso:

	2022	2023
capitolo	740/23	740/23
Importo netto	11.000,00	3.000,00
Inarcassa	440,00	120,00
IVA 22%	2.516,08	686,40
TOTALE	13.956,08	3.806,40

L'importo sopra indicato, corrispondente a Euro 17.763,20 comprensivi di oneri previdenziali ed IVA, è riferito a tutte le prestazioni professionali necessarie per l'espletamento del servizio in oggetto ed è

comprensivo di tutte le spese che dovranno essere sostenute dall'operatore economico per lo svolgimento delle proprie mansioni.

Il pagamento avverrà previa verifica di conformità operata da parte del responsabile del procedimento e verterà sul rispetto dei termini di consegna, sulla completezza e correttezza dei dati e degli elaborati prodotti.

I compensi per gli adempimenti connessi alle prestazioni relative al servizio saranno liquidati mediante disposizione dirigenziale, dietro presentazione di regolare progetto di notula elettronica/fatturazione elettronica da parte dell'operatore economico aggiudicatario.

Il pagamento per il servizio svolto sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione del progetto di notula elettronica/fatturazione elettronica da emettere a saldo subordinatamente all'esito positivo della verifica dell'attività svolta.

Il codice di fatturazione è **IVQBNY**.

L'Amministrazione comunale provvederà alla liquidazione dell'intero importo offerto dopo il ribasso secondo le seguenti modalità:

2022 circa il 78% dell'intero importo offerto dopo il ribasso;

2023 circa il 22% dell'intero importo offerto dopo il ribasso.

Anno 2022:

Circa il 78% dell'intero importo offerto dopo il ribasso alla consegna degli elaborati necessari all'adozione del Piano Operativo.

Anno 2023:

Circa il 22% dell'intero importo offerto dopo il ribasso al termine del procedimento di validazione degli elaborati finali per l'approvazione comprensivi delle modifiche in seguito alle controdeduzioni alle osservazioni presentate in accordo con il Responsabile del Procedimento.

Art. 14 - Controlli, vigilanza, richiami e diffide in corso di esecuzione

Il Comune si riserva la facoltà di far eseguire da propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche, al fine di accertare che il servizio avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato.

Art. 15 - Esecuzione in danno

L'applicazione delle penali non pregiudica per nulla il diritto che si riserva la stazione appaltante di procedere all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato o di parte di esso, d'ufficio ed a tutto carico dell'operatore aggiudicatario, quando questo, per il rifiuto di dare esecuzione ad ordine, per negligenza o per inosservanza alle condizioni ed agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione delle operazioni o le conducesse in maniera imperfetta.

Art. 16 - Utilizzo di brevetti e diritti d'autore

L'affidatario assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi, dispositivi, brevetti, immagini, attrezzature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura protetti da brevetti o diritti d'autore.

L'affidatario ha l'obbligo di tenere indenne il Comune di Collesalveti da ogni pretesa da chiunque azionata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relative, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connesse alle prestazioni contrattuali.

Art. 17 - Proprietà degli elaborati prodotti

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, le banche dati e gli elaborati prodotti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

Art. 18 - Imposte e tasse

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario senza diritto di rivalsa le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente, gravano sulle forniture e il servizio oggetto dell'appalto.

Art. 19 - SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' ammesso il subappalto nei limiti previsti dall'art. 105 D.Lgs 50/2016.

E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

Art. 20 - Risoluzione del contratto e clausola risolutiva e di salvaguardia

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare:

- quando l'aggiudicatario contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norma di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta;
- quando l'aggiudicatario commetta violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari imposti dall'art. 3 della legge 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- in caso di ritardo reiterato nell'evasione delle prestazioni assegnate.

La rescissione di cui al comma 1 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Anche l'aggiudicatario è titolato ad esercitare il diritto di recesso al ricorrere dei casi di giusta causa, di cui è tenuto a dare immediata comunicazione al Comune adottando ogni possibile accorgimento atto a limitare il pregiudizio arrecabile all'Amministrazione Comunale.

Nel caso di recesso operato dal Comune, come dall'aggiudicatario per giusta causa, potranno essere riconosciuti a detto aggiudicatario i compensi convenuti per il livello delle attività fino a quel momento sviluppate e prodotte, sempreché non venga sollevata motivata riserva od opposizione di alcuna delle parti.

L'appaltatore ha la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del presente contratto, a mezzo semplice comunicazione scritta a norma dell'art.1456 codice civile, qualora il Committente si renda inadempiente rispetto ad una sola delle obbligazioni.

Art. 21 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario è assoggettato alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 136/2010 e s.m.i., il quale stabilisce che gli appaltatori, i subappaltatori e subcontraenti di filiera delle imprese devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche al fine di consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

Art. 22 - Foro Giuridico

In caso di controversie, qualora non si addivenisse alla risoluzione in via bonaria, è competente il Foro di Livorno, escludendosi in ogni caso il ricorso all'arbitrato.

Art. 23 – Trattamento Dei Dati Personali

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del DPGR Regolamento UE n. 2016/679 “ Regolamento generale sulla protezione dei dati e del D.Lgs n. 196/2003 “Codice Privacy” come successivamente modificato e integrato.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

In relazione alla finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nei documenti presentati dai concorrenti, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Collesalveti.

Responsabile esterno del trattamento è il gestore del Sistema telematico di acquisti.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del sistema di acquisti e i dipendenti del Comune di Collesalveti assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Art. 24 - Assistenza

Il personale del Comune di Collesalveti sarà a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00 per eventuali informazioni di carattere amministrativo o tecnico inerenti l'oggetto del servizio contattando:

Geom. Francesca Guerrazzi 0586/980293
Geol. Federica Tani 0586/980259

f.guerrazzi@comune.collesalveti.li.it
f.tani@comune.collesalveti.li.it

Art. 24- Responsabile Del Procedimento

Il Responsabile unico del procedimento è l'Arch. Leonardo Zinna, in qualità di responsabile del Servizio Pianificazione e Patrimonio Pubblico, Tel. 0586. 980239 e mail: patrimonio@comune.collesalveti.li.it

Collesalveti, li XXXXXXX

Area di Coordinamento “Pianificazione e Patrimonio Pubblico
Il Responsabile del Servizio n.6
Arch. Leonardo Zinna